

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 CCNL comparto Università di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato – Area dei Funzionari, settore professionale scientifico-tecnologico (o analogo), profilo “Psicologo” da assegnare agli ambiti della Disabilità, delle Risorse Umane e dei laboratori didattico-scientifici del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara.

AVVISO CODICE: MOB4DTEC-PSI

VERBALE N. 1

Determinazione preventiva criteri

La Commissione esaminatrice della suddetta procedura di mobilità, nominata con D.D. Rep. n. 173/2025 - Prot. n. 25764 del 02.04.2025, così composta:

- | | |
|------------------------------------|--|
| - Prof. Pietro PORCELLI | Ordinario SSD PSIC-04/B di questo Ateneo (PRESIDENTE) |
| - Prof. Alberto DI DOMENICO | Ordinario SSD PSIC-01/A di questo Ateneo (COMPONENTE) |
| - Dott.ssa Lara D'AURO | EP Responsabile Divisione 2-Personale TAB di questo Ateneo (COMPONENTE-SEGRETARIO) |

si riunisce il 14/4/2025 alle ore 12.00 presso l'Aula multimediale del Rettorato per determinare i criteri e le modalità di valutazione del colloquio e del *curriculum vitae* dei candidati alla procedura di mobilità in oggetto.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile. I componenti dichiarano, altresì, di non avere tra di loro relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso.

I componenti della Commissione dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera e) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., nonché l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 *bis* del suddetto Decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

Ciò premesso, la stessa Commissione è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende visione del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. (ed in particolare dell'art. 30), del CCNL 16/10/2008 comparto Università (ed in particolare dell'art. 57 e dell'allegato A del CCNL 9/08/2000), nonché dell'Avviso di mobilità prot. n. 14830 del 25/2/2025, unitamente ai relativi allegati.

Sulla scorta di quanto indicato nell'avviso di mobilità (alle pagg. 4 e ss.), la Commissione rileva che la selezione dei candidati avverrà attraverso:

- a) *un colloquio volto a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate, il possesso della professionalità ricercata;*
- b) *la valutazione dei titoli e dell'esperienza lavorativa, desumibili dal curriculum reso nelle forme dell'autocertificazione.*

La Commissione rileva di disporre di un punteggio complessivo di 40 punti così ripartiti:

- 30 punti per il colloquio e
- 10 punti per la valutazione del *curriculum* (CV)

e che il colloquio si intende superato qualora i candidati conseguano una valutazione minima di 21 su un massimo di 30 punti, mentre il CV sarà valutato solo in caso di superamento del colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

La Commissione, richiamato quanto sopra, procede quindi, in via preliminare, **alla determinazione dei criteri e delle modalità che si intendono seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio al colloquio**, richiamando di seguito la scheda del profilo professionale:

Specifiche del profilo professionali

Appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Le specifiche professionali dell'Area dei funzionari sono:

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti oggetto a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Conoscenze richieste e competenze professionali
--

La figura ricercata dovrà avere conoscenze, competenze ed esperienze in materia di:

- Conoscenza della legislazione vigente inerente selezione e gestione del personale
- Capacità di supporto e interventi nell'ambito della selezione, valutazione, formazione, sviluppo, pari opportunità, ascolto e orientamento delle risorse umane;
- Conoscenze relative alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con una speciale attenzione all'area delle risorse umane;
- conoscenza dei dispositivi di *talent assessment*, possibilmente comprovata da percorsi formativi ad hoc o esperienza sul campo;
- Conoscenza della legislazione vigente (nazionale ed europea) in materia di diritto allo studio e inclusione scolastica;
- Capacità di elaborazione, gestione e analisi di *dataset* attraverso specifici programmi statistici per le scienze psicologiche;
- Capacità di fornire supporto tecnico rispetto alla redazione e alla realizzazione di progetti di ricerca e di intervento in ambito psicologico;
- Capacità di valutazione di esiti di interventi in ambito psicologico;
- Conoscenza dei principali strumenti di valutazione in ambito psicologico.

Altre conoscenze

- Elementi di legislazione universitaria (legge n. 240/2010 e s.m.i.) con particolare riferimento alla Statuto e ai regolamenti di Ateneo attinenti al profilo richiesto e alle materie di esame;
- Conoscenza dei principi di gestione e protezione dei dati personali, con particolare riferimento al GDPR – Regolamento UE 2016/679
- Conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse

Inoltre, la figura ricercata dovrà possedere le seguenti competenze:

- Buone capacità di relazione e di lavorare in gruppo;
- Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- Capacità di gestire progetti di sviluppo organizzativo;
- Capacità di saper leggere e comprendere le caratteristiche del contesto di riferimento e gli eventuali cambiamenti in atto per adattarsi e agire in modo consapevole;
- Capacità di progettazione di interventi inerenti al benessere organizzativo;
- Capacità di *problem solving* e gestione dei conflitti.

Nell'ambito del colloquio i candidati dopo una breve disamina sulle motivazioni inerenti l'istanza di mobilità, dovranno rispondere a n. 3 domande sugli argomenti di cui sopra, previsti nell'avviso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio del colloquio stesso.

La Commissione stabilisce che per la valutazione del **colloquio (max 30 punti)** si atterrà ai criteri di seguito indicati.

1. **CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO;**
2. **PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE;**
3. **APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO.**

La Commissione stabilisce che ciascuno dei criteri su indicati avrà il peso valutativo precisato di seguito e sarà declinato sulla scorta delle griglie di valutazione sottostanti:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE RELATIVAMENTE AL COLLOQUIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	Con riferimento alla conoscenza giuridica e alla preparazione teorico-pratica del candidato circa gli argomenti e le materie indicati nelle domande che gli sono state sottoposte e alla verifica delle competenze ai fini dell'idoneità all'espletamento del ruolo professionale	10 punti
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
(0) NON RISPONDE		
(1-2) totalmente insufficiente → dal colloquio <u>non è emerso alcun elemento minimo di conoscenza degli argomenti</u> oggetto delle domande		
(3-4) gravemente insufficiente → dal colloquio è emersa una <u>forte insufficienza nella conoscenza degli argomenti</u> oggetto delle domande		
(5-6) insufficiente → dal colloquio è emersa un'insufficiente e scarsa conoscenza degli argomenti oggetto		

delle domande

(7) **sufficiente** → dal colloquio sono emersi elementi sufficienti di conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza delle materie abbastanza esaustiva sia a livello giuridico che teorico-pratico e competenze professionali sufficienti

(8) **buono** → dal colloquio sono emersi elementi di buona conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza ben adeguata delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata un'equilibrata e organica esperienza professionale con buone competenze professionali

(9) **molto buono** → dal colloquio sono emersi elementi di conoscenza molto buona degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una particolare padronanza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una rilevante esperienza professionale corredata da competenze professionali molto buone

(10) **ottimo** → dal colloquio sono emersi elementi di ottima conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata un'approfondita conoscenza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una completa ed esaustiva esperienza professionale corredata da ottime competenze

2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE	Con riferimento alla relazione (attinenza) tra risposta fornita e domanda formulata e alla completezza nell'esposizione dell'argomento	10 punti
--	--	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(0) NON RISPONDE

(1-2) **totalmente insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano totalmente estranee agli argomenti oggetto delle domande

(3-4) **gravemente insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano fortemente insufficienti quanto ad attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande

(5-6) **insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano insufficienti in termini di attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande;

(7) **sufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano sufficientemente attinenti e pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono sufficientemente centrati ed illustrati

(8) **buono** → la trattazione e l'esposizione risultano buone e ben attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati centrati ed illustrati in maniera compiuta

(9) **molto buono** → la trattazione e l'esposizione risultano molto buone ed assolutamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati ben centrati ed illustrati in maniera particolareggiata

(10) **ottimo** → la trattazione e l'esposizione risultano ottime e completamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati pienamente centrati ed illustrati in maniera completa ed esaustiva

3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI	Con riferimento alla proprietà di linguaggio tecnico, alla fluidità espositiva e alla coerenza logica del ragionamento	10 punti
---	--	----------

RAGIONAMENTO		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
(0) NON RISPONDE		
(1-2) totalmente insufficiente → esposizione effettuata con <u>totale assenza</u> di proprietà di linguaggio e di chiarezza espositiva; non vi è stata minima coerenza logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
(3-4) gravemente insufficiente → eloquio <u>gravemente inappropriato</u> sia per linguaggio tecnico specifico sia per chiarezza espositiva; <u>scarsa coerenza</u> logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
(5-6) insufficiente → l'esposizione risulta <u>inappropriata</u> sia per linguaggio tecnico specifico, sia per chiarezza espositiva; <u>incoerenza logica</u> nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
7 sufficiente → l'esposizione denota un livello <u>sufficiente</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
8 buono → l'esposizione denota un livello <u>buono</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e <u>coerenza logica</u> del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
9 molto buono → l'esposizione denota un livello <u>molto buono</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
10 ottimo → l'esposizione denota un livello <u>ottimo</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
		PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 30

La Commissione potrà assegnare anche un punteggio intermedio pari a 0,50 rispetto ai punteggi stabiliti nella tabella, al fine di poter ulteriormente graduare la valutazione dei candidati. A tale punteggio aggiuntivo corrisponde un giudizio intermedio tra i due punteggi di riferimento.

Per ciascun candidato, ai fini della valutazione del colloquio e in base al numero di domande somministrate, verrà predisposta la seguente scheda di valutazione sulla base della griglia che segue e poi calcolato il punteggio finale

DOMANDA N.....		
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	10	
2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE;	10	
3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI	10	

RAGIONAMENTO		
Totale	30	

La griglia di cui sopra sarà ripetuta per il numero di domande; il punteggio del colloquio sarà calcolato come da tabella che segue.

RIEPILOGO	PUNTEGGIO
DOMANDA 1	
DOMANDA 2	
DOMANDA 3	
Totale	
Media	

La Commissione rileva che al termine del colloquio dovrà affiggere, nella sede di svolgimento della prova medesima, i risultati delle valutazioni dei candidati con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e, in occasione di successiva seduta, procedere alla valutazione dei CV di coloro che hanno conseguito il punteggio minimo di 21 nel colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CURRICULUM

Sempre richiamato l'avviso di mobilità, la Commissione prende atto che, nell'ambito del CV, saranno valutati fino ad un massimo di 10 punti:

- i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario per l'accesso alla procedura:
 - ulteriore Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento
 - Dottorato di Ricerca
 - Diploma di Specializzazione

→ fino ad un massimo di 2 punti;
- la professionalità con riguardo alla durata dell'esperienza lavorativa (sarà valorizzata con un punteggio maggiore l'esperienza in ambito universitario)

→ fino ad un massimo di 4,5 punti;
- l'abilitazione all'esercizio della professione/all'insegnamento

→ fino ad un massimo di 1 punti;
- il conseguimento di master, la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento/qualificazione professionale, frequentati nel periodo dal 01.01.2022 alla data di presentazione della domanda, correlati alle conoscenze e/o alle competenze professionali richieste

→ fino ad un massimo di 2,5 punti

La Commissione, richiamato quanto sopra, e in particolare che procederà alla valutazione dei CV solo di coloro che avranno conseguito il punteggio minimo di 21 punti (su un massimo di 30) nel colloquio, prosegue, quindi, con la determinazione dei criteri e delle modalità che intende seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio al curriculum.

Stante quanto indicato nell'avviso di mobilità, la Commissione stabilisce che potrà procedere all'esame dei *curricula* dei candidati con annotazione sugli stessi degli elementi che devono essere valorizzati in sede di valutazione.

La Commissione decide che per la valutazione del **curriculum (MAX 10 PUNTI)** si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: **"la valutazione dei titoli e della professionalità richiesta, desumibili dal curriculum reso nelle forme dell'autocertificazione/atto notorietà"**.

Pertanto, la Commissione considerato che agli **ulteriori titoli di studio rispetto al titolo previsto per l'accesso va attribuito un punteggio massimo pari a 2**, decide di suddividere i punteggi per gli eventuali titoli sulla base del seguente schema:

- **Laurea Specialistica/Magistrale/Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Magistrale a C.U. → punti 0,5;**
- **Dottorato di Ricerca in ambito non psicologico (come desumibile dal titolo del corso di Dottorato) → punti 0,5;**
- **Dottorato di Ricerca in ambito psicologico (come desumibile dal titolo del corso di Dottorato) → punti 1;**
- **Diploma di Specializzazione in ambito non psicologico → punti 0,5;**
- **Diploma di Specializzazione in ambito psicologico (come desumibile dal titolo rilasciato da una Università o Istituto di specializzazione accreditato dal MUR) → punti 1.**

Quanto alla **valutazione della professionalità** con riferimento alla **durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario**, la Commissione decide che il **punteggio massimo pari a 4,5 sarà così attribuito:**

Verranno considerate le seguenti esperienze lavorative

ESPERIENZA LAVORATIVA	PUNTEGGIO
Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato	<i>Punteggio esperienza presso una P.A. (i periodi sono cumulabili al netto delle sovrapposizioni temporali)</i> Punti 0 per durata inferiore a 2 anni Punti 1 per almeno 2 anni Punti 2 per almeno 4 anni Punti 3 per almeno 6 anni <i>Punteggio valorizzato per esperienze presso Università o enti ricerca e formazione (i periodi sono cumulabili al netto delle sovrapposizioni temporali):</i> Punti 0 per durata inferiore a 2 anni Punti 1,5 per almeno 2 anni Punti 3 per almeno 4 anni Punti 4,5 per almeno 6 anni
Collaborazioni e/o attività libero-professionali	Per ogni collaborazione e/o attività libero professionale di almeno due settimane Punti 0,02

Quanto all'**abilitazione professionale/insegnamento** la Commissione decide di **distribuire il punteggio massimo di 1**, come di seguito:

- **punti 1 per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;**
- **punti 0,1 per l'abilitazione all'insegnamento**

Quanto al **conseguimento di master e alla partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 01.01.2022 alla data di scadenza del termine di presentazione delle**

domande e correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali, il punteggio massimo pari a 2,5 sarà così attribuito:

- punti 1 per il conseguimento di Master universitario II livello di ambito psicologico come desumibile dal titolo del Master;
- punti 0,5 per il conseguimento di Master universitario II livello di ambito non psicologico come desumibile dal titolo del Master;
- punti 0,1 per la partecipazione ad ogni corso di formazione/aggiornamento/qualificazione di contenuto correlato alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali;

La Commissione precisa che non procederà alla valutazione dei titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso alla selezione, alla professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e alla partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento, laddove nel CV non siano indicati gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, stante l'onere in capo al candidato di specificare gli elementi minimi che consentano la valutazione di quanto sopra indicato. Ciò fatto salvo il caso in cui sia esperibile il soccorso istruttorio.

Per il CV la Commissione utilizzerà lo schema di seguito indicato:

Candidato	Descrizione ulteriori titoli di studio posseduti	Max punti
.....		
	Tipologia e durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario	Max punti
	Abilitazione professionale/insegnamento	Max punti
	Master - Corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 1.1.2022 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande	Max punti
Totale punteggio conseguito tenuto conto dei limiti massimi di punteggio attribuibile (10 punti)		

La votazione finale sarà determinata sommando al punteggio riportato nel colloquio quello riportato nella valutazione del CV e la Commissione stilerà, quindi, un elenco di candidati secondo l'ordine decrescente del

punteggio complessivo conseguito.

Alle ore 13.40 il Presidente, dichiara chiusa la seduta e convoca la Commissione per il 15/4/2025 – ore 10.30 in modalità a distanza su piattaforma Teams per la redazione del verbale n. 2 relativo alla verifica della non sussistenza di conflitto di interessi con i candidati, a seguito della presa visione dell'elenco inviato dall'Amministrazione.

Luogo e data 14.4.2025

LA COMMISSIONE

Prof. Prof. Pietro PORCELLI _____
(PRESIDENTE)

Prof. Alberto DI DOMENICO _____
(COMPONENTE)

Dott.ssa Lara D'AURO _____
(COMPONENTE-SEGRETARIO)